

CLES

Vietata ogni forma di accattonaggio molesto, l'ordinanza del sindaco approda in giunta. Come a Borgo, Pergine e Rovereto

«Richiedono denaro, insistentemente, fermando e seguendo i passanti». Flaim: «Il fenomeno potrebbe essere organizzato»

Ai mendicanti non resta che la sola mano tesa

CLES - «È vietata sul territorio comunale ogni forma di accattonaggio molesto». La prescrizione è contenuta nell'ordinanza a firma del sindaco di Cles **Maria Pia Flaim** datata 28 maggio, che dovrebbe approdare stasera in giunta comunale. Dopo Borgo, Pergine e Rovereto anche a Cles ora la richiesta insistente della questua è punita con una sanzione amministrativa da 25 a 500 euro, con la possibilità da parte delle forze dell'ordine di confiscare il denaro raccolto e di eventuali attrezzature impiegate nell'attività. Qualora gli organi predisposti al controllo accertino effettive condizioni di indigenza dei mendicanti, questi saranno segnalati ai servizi sociali del Comune affinché intervengano in modo idoneo e tempestivo. L'ordinanza arriva dopo le ripetute segnalazioni da parte dei cittadini del capoluogo nese che lamentano la presenza di accattoni nelle vie del centro storico, in prossimità di supermercati, esercizi pubblici, farmacia e nei principali parcheggi, in particolare quello attiguo all'ospedale. «Queste persone - si legge nel documento - richiedono dena-

ro, a volte anche insistentemente, fermando o seguendo per alcuni tratti i passanti, offrono servizi non richiesti che spesso i cittadini dichiarano di aver accettato per timore». Dell'argomento si era occupato anche il consiglio comunale a fine aprile. Secondo il sindaco Flaim il fenomeno sarebbe gestito in modo tale da far ritenere sia gestito in modo organizzato. Lo hanno verificato polizia municipale e carabinieri: fino a qualche anno fa i mendicanti arrivavano a Cles soltanto nei giorni di mercato, ora la loro presenza è quotidiana. I controlli hanno portato a stabilire che queste persone, per lo più provenienti dall'Africa nera, provengono soprattutto dal vicino Veneto; alcuni arrivano coi mezzi pubblici (la maggioranza scende alla stazione ferroviaria, qualcuno prosegue verso la Val di Sole) altri a bordo di vetture e vengono fatti scendere in piazza Fiera per poi distribuirsi per le vie del centro. Per quanto riguarda i guadagni, si parla di circa 30-40 euro al giorno. Rimane la possibilità di richiedere denaro con la semplice mano tesa. Come detto,



Anche le giunte di centrosinistra: dopo quelle di centrodestra e di centro-centro

L'obiettivo dell'ordinanza è colpire l'accattonaggio molesto che provoca disagio, crea allarme sociale e suscita un'effettiva riduzione del senso di sicurezza individuale. Nel documento si indica come accattonaggio molesto «quando le richieste di denaro diventano reiterate ed insisten-

ti, seguendo per esempio la persona durante il suo cammino, oppure simulando o aggravando incapacità di deambulazione, anzianità, età o malformazioni, l'uso di animali, di minori ed altre modalità finalizzate a provocare pietà o che offendono la pubblica decenza». **An. Bg.**

SANZENO

Confermati tre assessori



Bertagnoli solo volto nuovo nella giunta di Bonadiman

SANZENO - È stato riconfermato per la terza volta **Marcello Bonadiman** (nella foto con la nuova giunta) alla carica di sindaco di Sanzeno. Quattro donne siedono in consiglio comunale, ma non c'è nessuna presenza femminile in giunta. Si riaffermano per la maggior parte le cariche assessorili della precedente amministrazione. **Paolo Pellizzari** mantiene dunque l'assessorato al turismo, all'agricoltura, alle foreste, al verde pubblico e alla viabilità, nonché la carica di vicesindaco. **Lino Marinolli** è stato riconfermato assessore ai lavori pubblici ed all'urbanistica, mentre ad **Alessandro Branz** è nuovamente assegnata la carica di assessore alla cultura e alle attività sociali. C'è una sola nuova presenza in giunta, quella di **Marco Bertagnoli**, al quale è stato assegnato l'assessorato riguardante lo sport, la cooperazione, l'artigianato e i rapporti con le associazioni. Delle altre competenze concernenti il bilancio, i rapporti con la protezione civile e l'istruzione si occuperà invece il sindaco Bonadiman. Fra gli obiettivi prefissati all'interno del programma di legislatura, un elemento importante è rappresentato dalla cultura e dall'utilizzo di Casa di Gentili come centro culturale di valle, a riconferma di come il territorio di Sanzeno sia un luogo ricco di storia e di cultura.

CONCORDATO

Rinviata l'assemblea dei creditori prevista l'8 giugno. Dubbi dalle inchieste Aeroterminal

Funivie Folgarida rimandata a settembre



Buona per le Funivie la stagione invernale

DIMARO - L'assemblea dei creditori di Funivie Folgarida Marilleva, chiamata ad approvare l'ipotesi di concordato preventivo in continuità aziendale, è stata rinviata dall'8 giugno al 21 settembre. È il terzo rinvio in pochi mesi. I tempi della ristrutturazione del debito, premessa alla ricapitalizzazione e al rilancio della società dopo la disavventura Aeroterminal, si stanno rivelando molto più lunghi del previsto. Secondo la tempistica indicata nell'assemblea dello scorso settembre, il tribunale di Trento avrebbe già dovuto omologare il concordato. Per la metà di quest'anno si pensava di arrivare all'aumento di capitale, con l'avvio del nuovo assetto societario. I problemi non vengono certamente dall'andamento dell'attività ca-

ratteristica. La stagione invernale ha visto una crescita dei ricavi, saliti a oltre 24 milioni di euro, e un boom di profitti, con un margine lordo passato da 8 a 10 milioni. Il cash flow è una delle grandezze chiave del piano preparato con la consulenza di Eidos Partner, che prevedeva per l'anno 2009 un fatturato di 24,6 milioni e un margine lordo di 10,2 milioni. L'intoppo, quindi, è altrove, in primo luogo nella parallela vicenda del fallimento Aeroterminal. Su questo versante, per la verità, Folgarida si è «coperta», mettendo in conto già nel bilancio 2008 sia la svalutazione della partecipazione che i 41 milioni di fidejussioni. Inoltre, dopo l'approvazione del nuovo strumento di pianificazione urbanistica da parte

del consiglio comunale di Venezia, sono cresciute le probabilità di vendere i terreni di Tessera ad un prezzo accettabile, meno dei 100 milioni ipotizzati qualche mese fa, ma molto più delle cifre di esproprio richieste a suo tempo da Save Aeroporto Marco Polo. I terreni potrebbero essere inseriti nei nuovi progetti previsti su tutta l'area, dal villaggio olimpico all'alta velocità. Ma, accanto ai conti economici, ci sono i procedimenti giudiziari, quello penale, che coinvolge il patron di Funivie Ernesto Bertoli, e quello civile, che ipotizza una responsabilità degli amministratori, compreso Bertoli e gli altri rappresentanti di Folgarida in cda, nel dissesto della società, con conseguente richiesta milionaria di danni. Lo sviluppo di

questi procedimenti potrebbe incidere sullo scenario ipotizzato per la ristrutturazione dei conti di Funivie. Tra gli addetti ai lavori, però, sorgono anche altre perplessità. Il piano di ristrutturazione finanziaria proposto prevede il consolidamento di una parte del debito di Funivie, che in tutto ammonta a 135 milioni, la conversione di un'altra parte dell'indebitamento in azioni e un aumento di capitale di 14 milioni che verrebbe sottoscritto dai nuovi soci Cooperazione e Dimeco Val di Sole Srl, la società che ormai rappresenta più di 150 operatori solandri. A conti fatti, le banche uscirebbero dalla ristrutturazione senza alcuna perdita, mentre sarebbero gli oltre ottocento soci di Funivie a sostenere i sacrifici necessari. **F. Ter.**

Campodeno | Età media 32 anni. Zanoni vicesindaco. Delega per Castel Belasi

Biada: una giunta giovane



Il sindaco Daniele Biada



Il vicesindaco Lorenzo Zanoni

CAMPODENNO - Archivate le elezioni, che lo hanno visto vincere con il 54,10% delle preferenze battendo **Matteo Cattani**, per il neo sindaco **Daniele Biada** e la lista «Civica Campodeno» è arrivato il momento di mettersi al lavoro. La giunta (che presenta un'età media piuttosto bassa, 32 anni) è ormai pronta, e vede come vicesindaco **Lorenzo Zanoni**, capogruppo di minoranza nella precedente consiliatura, quando fu promotore del referendum sull'adesione al consorzio di polizia intercomunale «Auania». Zanoni avrà competenza in materia di urbanistica, edilizia privata, attuazione del programma, patrimonio, finanze, tributi e bilancio. Il sindaco Biada, invece, seguirà con particolare attenzione lavori

pubblici, trasporti, sanità, istruzione, personale, affari legali e contratti. **Manuel Cattani** è stato nominato assessore allo sport, sviluppo delle attività economiche, politiche del lavoro, rapporti con le frazioni e gestione cantieri comunali, mentre **Roberto de Oliva** si occuperà di ambiente, agricoltura e foreste, valorizzazione del territorio, viabilità e servizi comunali a rete. Completa la lista **Francesca Ebli**, alla quale sono affidati turismo, cultura, volontariato, sensibilizzazione sociale e pari opportunità. Capogruppo è stato nominato **Ivano Pezzi** che, pur non entrando in giunta, avrà la delega per tutto ciò che riguarda Castel Belasi, al centro di un importante progetto di restauro conservativo. **L. Io.**

Revò | In centocinquanta al primo dei cinque raduni della Val di Non Bike

Romeri firma la Ozolbike

REVÒ - Festeggiamenti primaverili domenica scorsa per il paese di Revò, con la quarta edizione della Ozolbike. Una gara ciclistica non competitiva, con partenza ed arrivo al campo sportivo del paese, ed un tracciato di circa 23 km, dislocato lungo le pendici del Monte Ozolo. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Revò, in collaborazione con il corpo dei vigili del fuoco volontari, ha visto la partecipazione all'incirca di 150 persone, che armate di bicicletta, casco e buona volontà, hanno portato a termine l'intero tracciato. Vincitore assoluto di questa edizione è **Enzo Romeri**, che ha completato il percorso in 1.04.31, seguito da **Marco Michelotti** con 1.05.37,



L'arrivo in gruppo Foto Rauzi

terzo classificato **Michele Degasperri** con 1.06.05. Per quanto riguarda le donne, prima in classifica **Lorenza Menapace**, con il tempo di 1.18.22, seconda **Manuela Corazza** con 1.23.57, seguita da

Manuela Cattani con 1.25.47. Nel pomeriggio, la manifestazione è stata dedicata ai più piccoli, attraverso l'organizzazione della Mini Ozolbike, un percorso di circa 2 km lungo le vie del paese, con lo scopo di avvicinare i bambini e le famiglie al mondo della bicicletta. È un raduno in ascesa, quello della Ozolbike, il primo dei cinque che compongono il trofeo Val di Non Bike, quest'anno alla sua terza edizione. Ricordiamo le altre gare previste: 20 giugno Binagia Bike a Livo, 11 luglio Rampipeller con partenza da Malga Boiara a Cles, 18 luglio Predaia Superbike a Smarano ed infine 22 agosto Raduno Malga Tuena, a Tuenno.